

Crotti: "Colpo mortale all'economia cremonese: è uno scippo"

Dopo l'annuncio che la Mostra Nazionale del bovino da latte frisona e jersey italiana quest'anno si terrà al Centro Fiera di Montichiari (il 5-6-7 novembre), Riccardo Crotti, presidente della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi va giù netto: "E' un colpo mortale all'economia cremonese perché il brand di Cremona è conosciuto in tutto il mondo".

"La vacca da latte e la frisona e la relativa Mostra Nazionale e Internazionale appartenevano da 68 anni alla Fiera di Cremona e l'Anafi (Associazione Nazionale Allevatori della Razza Frisona e Jersey Italiana, ndr) ha sede a Cremona, non a Montichiari", ricorda Crotti.

Per il numero uno della Libera si tratta "di uno scippo, in un momento di pandemia, non solo al territorio cremonese, ma anche lombardo e italiano". "Non è una guerra tra associazioni – precisa – perché in Anafi sono presenti tutte e si sostiene su delega dello Stato con i contributi pubblici, ma anche di tutte le associazioni per cui le scelte vanno condivise con gli allevatori".

"Ora – sottolinea il presidente – vederemo il da farsi perché è chiaro che se si fa una conferenza stampa 8 mesi prima dell'evento non sapendo se la si potrà fare significa che la scelta è avvalorata da qualcuno. Dispiace dirlo, ma la politica asseconda e partecipa a questi eventi, per cui sosterremo la politica che condividerà i nostri progetti e le nostre idee e non lo faremo assolutamente con chi non li condividerà".

Crotti quindi conclude: "Ci guadagna un territorio a discapito di un altro, ma ci perderà anche Mantova, Bergamo, Milano, Varese, Como e tante altre zone d'Italia".